

Johnny Runcaia, alla scoperta del fiume



Studio dell'ambiente

I ciclo

Simona Cattaneo, Corinne Parini

Una "storia nella storia": il libro di Johnny R. vede i bambini interagire col personaggio, vivendo esperienze ricorrenti e adatte all'ambiente fiume. Apparentemente scientifico, il progetto crea una storia di classe che coinvolge ogni allievo rendendolo parte integrante del gruppo grazie alla condivisione di risorse e di competenze.

Articolazione operativa

1. A scuola arriva per posta un pacco inviato da Johnny Runcaia, contenente alcuni elementi del fiume, un libro e una lente di ingrandimento.
 2. Viene fatta una raccolta di concezioni e di conoscenze sull'ambiente fiume chiedendo ai bambini: secondo voi cosa troveremo al fiume quando ci andremo?
 3. I bambini vengono preparati su due aspetti importanti da ritenere prima di uscire al fiume: i pericoli del luogo e l'equipaggiamento necessario.
 4. Uscite al fiume (una volta al mese ad eccezione di dicembre e gennaio).
 5. Creazione di un plastico da parte dei bambini dell'*obbligatorio 2*, che verrà arricchito man mano e che dovrà rispettare il luogo delle uscite.
- N.B. Il progetto seguirà molto gli interessi e i bisogni che manifesteranno i bambini durante le uscite, dunque in fase preventiva risulta essere priva di senso una cronologia precisa delle attività principali che si proporranno.

Traguardi di apprendimento

Il bambino legge, interpreta l'ambiente circostante e si esprime tenendo in considerazione il contesto (*PdS, p.35*). Su richiesta mette in collegamento alcuni dei dati informativi a disposizione, creando connessioni, nessi causali, confronti (*p.37*). Il bambino si riconosce nel gruppo e nei suoi scopi (*p.33*). Riconoscere e utilizzare nessi logici fra gli eventi rispondendo, in contesto, in modo pertinente (*p.79*).

Competenze trasversali: sviluppo personale, collaborazione, comunicazione, pensiero riflessivo e critico.

Formazione generale: vivere assieme ed educazione alla cittadinanza.

Situazione problema

Per tutta la classe: quali cambiamenti subiscono durante l'anno gli elementi naturali presenti nell'ambiente fiume?

Per il gruppo O2: verranno poste altre situazioni-problema di tipo scientifico e specifico durante l'arco dell'anno.

Quadro organizzativo

Durata: un anno scolastico.

Spazi: sezione e aula nel bosco (Bioggio), 6 uscite.

Materiali: libro del personaggio Johnny R. che farà da filo conduttore a tutto il progetto creando una storia nella storia di classe. La bucalettere della SI fungerà da tramite tra i bambini e Johnny per lo scambio del libro.

Attrezzature: microscopi, lenti di ingrandimento, secchi, retini, equipaggiamento.

Valutazione

- Pensiero critico e riflessivo: le connessioni e i confronti fatti dai bambini tra un'uscita e l'altra riguardo i cambiamenti dovuti alla meteo e alle stagioni attraverso discussioni, prodotti e attività di sperimentazione;
- le nuove scoperte fatte sul luogo;
- sviluppo personale: l'atteggiamento dei bambini durante le uscite: manifestano una maggiore attenzione e sensibilità verso la natura? Si pongono domande sulle caratteristiche di determinati elementi? Toccano, osservano, scoprono attivamente?
- manifestazione di competenze dimostrate nel contesto fiume in altre situazioni (giardino, bosco, altri spazi esterni e naturali);
- allestimento e organizzazione della mostra finale per i genitori;
- comunicazione: gioco di società a tema.



Narrazione dell'esperienza

Il progetto da noi presentato è nato come “esperimento” inserito in un contesto lavorativo particolarmente sensibile alla tematica dell'integrazione. Le nostre classi sono infatti classi il cui numero di bambini provenienti da altri contesti culturali e talvolta fragili dal punto di vista linguistico, è considerevole a tal punto da non rappresentare più un'eccezione ma una vera e propria consuetudine e quotidianità lavorativa.

Dopo quasi dieci anni di lavoro e progetti proposti nel gruppo classe, ci siamo dette: “Perché non proviamo a fare integrazione semplicemente creando una storia all'interno di una storia?”.

Senza (im)porre accenti che evidenzino differenze che a quest'età specifica, non vengono ancora osservate.

Un progetto ricco di stimoli, con una modalità didattica ricorrente e a impronta addirittura scientifica; **dove ognuno possa mettere a disposizione dei compagni le proprie competenze personali e quelle acquisite durante il percorso. Un percorso dove la scoperta e la collaborazione siano le protagoniste indiscusse.**

La cultura (sia essa intesa a più livelli), lo sappiamo, non è sempre un luogo d'incontro. Nel nostro contesto specifico (bambini 3-6 anni) essa non rappresenta ancora neppure un argomento di discussione. Quello che invece fa la differenza e davvero lo abbiamo toccato con mano, è trasmettere ai bambini tutti, **indipendentemente dalla cultura di provenienza, dalle capacità e risorse personali, che ognuno è assolutamente importante e indispensabile** per la buona riuscita del progetto e che tutti fanno parte di questa bellissima esperienza.

Crediamo sia importante lavorare sulla creazione dei legami fra i bambini, affinché essi siano forti e duraturi nel tempo, **basati su esperienze condivise importanti tanto da oltrepassare, quando l'ostacolo si presenterà** (perché si presenterà prima o poi), **le divergenze legate alle possibili differenze dettate dalla cultura.**